

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZIO DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: \* GEIGENMACHER VON MITTENWALD \* (Il costruttore di violini di Mittenwald)

Metraggio

dichiarato

accertato

86 10

Marca: Ostermayr

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Rudolf Schandler

Interpreti: Willy Reesner, Paul Richter, Franziska Kitz.

Vale solo per l'edizione originale

La postiera di Mittenwald (Franziska Kitz) vedeva di buon occhio Vitus (Paul Richter) il garzone mastro del famoso costruttore di violini Benedikt Oberbacher come genero. Vitus però ama Afra (Ingeberg Kernelius) la figlia di una povera sarta (Erika von Thellman). Vite che per un lungo periodo si reca a Cremona per studiare la costruzione italiana del violine, promette a Afra di ScriverLe spesso. Barbara (Elisa Aulinger) la governante nella stazione postale sottrae le lettere. Afra non crede più a Vitus ed accetta le proposte del maestro Oberbacher (Willi Reesner) al quale è stato proposte questo matrimonio con molta abilità dalla governante. Il giorno delle nozze Vitus torna a Casa. Scosso viene informato che Afra lo ha tradito ed in quel mentre nel paese tutte in festa si sparge la notizia che Ludwig (Gustl Getettebauer) un altro garzone durante una scalata si è smarrito tra le pareti. Vitus si unisce agli uomini che partano per il soccorso. Dal tavolo nunziale parte anche il maestro Benedikt per soccorrere il suo garzone e da solo questi sale il ripido ed pericoloso sentiero. Il suo cuore non resiste agli sforzi e morente viene messo al sicuro da Vitus? Sul letto di morte che aveva sentito dell'amore tra Afra e Vitus si fa promettere da questi che sposerà Afra ed anche continui l'opera del maestro per la propria gloria ed quella di Mittenwald.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso - 4 DIC. 1952 - sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e la scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 12 DIC. 1952

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
P.<sup>no</sup> Andreotti